Studio di Ingegneria ing. Fulvio Giani
Sicurezza in Progetto ed in Esecuzione

Presentazione dell'Attività Professionale al 2024

"… Piccolo ingegnere, grandi avventure …".

Ing. Fulvio Giani – via Giuseppe Giacosa,21bis — 10125 Torino
tel./fax +(39) 011/655084
Portatile : (+39) 347 1144760
E Mail : info@studioinggiani.it
E Mail Certificata: fulvio.giani@ingpec.eu
Sito Web : https://www.studioinggiani.it
LinkedIn : https://it.linkedin.com/in/fulviogiani .
Part. I.V.A. 07343400011 - Cod. Fisc. GNIFLV59C16L219C

Lo Studio ing. Fulvio Giani si occupa di sicurezza sui luoghi di lavoro dal 1997 e, in particolare, della sicurezzanei cantieri edili e di ingegneria civile come da Titolo IV del D. Lgs. N. 81/2008. In questo periodo, privilegiandoquesto particolare aspetto della ingegneria, ha potuto confrontarsi con esperienze nel campo del restauro, della ristrutturazione, della nuova costruzione e della edilizia civile ed industriale. La attività è stata svolta per Committentipubblici e privati.

Lo Studio ing. Fulvio Giani concentra la sua attività sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. L'esame di un progetto per la redazione di un piano della sicurezza, in un cantiere temporaneo o mobile, comporta una attenta letturadegli elaborati e delle descrizioni tecniche. Il documento della sicurezza deve essere sicuramente cantierabile, sintetico e calato nella specificità dell'opera e nel contesto in cui l'opera è articolata. L'esame del progetto comporta la conoscenza dei tempi di esecuzione e la successione degli spazi in cui il cantiere è articolato. Questo consente l'effettiva individuazione delle fasi critiche in cui il coordinamento deve essere particolarmente sensibile, la definizione della articolazione del cantiere e il calcolo dei costi di sicurezza.

INGEGNERIA DELLA SICUREZZA

Questo particolare comparto dell'ingegneria comporta un approccio innovativo teso ad analizzare il contesto del pericolo nel cantiere utilizzando, oltre agli strumenti tradizionali, anche tecniche di analisi del rischio mirate a prevenire il danno per i lavoratori e per i beni, e in grado di affrontare tutte le problematiche nell'ambito dei cantieri di restauro, di ristrutturazione e di nuova costruzione, sia in contesti civili che industriali. Progettare la sicurezza nelcantiere è non solo possibile, ma anche necessario e obbligatorio. Infatti bisogna privilegiare nella organizzazione della produzione tutte quelle lavorazioni che, per loro natura, comportano un'assunzione di rischio che possaessere conosciuta e soggetta a misure preventive e protettive. Il coordinatore della sicurezza nei cantieri è lafigura professionale incaricata dal committente o dal responsabile dei lavori di garantire il coordinamento tra levarie imprese impegnate nei lavori, ai fini di ridurre i rischi sul lavoro. Deve individuare i pericoli, i conseguentirischi e le necessarie misure che limitano la possibilità dell'incidente. Su questa figura cardine ricadono una serie di competenze e adempimenti che richiedono la massima diligenza, prudenza e perizia, oltre che la scrupolosaosservanza di leggi, regolamenti e discipline. L'operato del coordinatore richiede conoscenze specifiche delletecniche costruttive, oltre che un continuo aggiornamento sull'evolversi normativo. È una figura che si sdoppia in due funzioni, con ruoli distinti: il coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione (CSP) e il coordinatore per lasicurezza in fase di esecuzione (CSE). Lo Studio ing. Fulvio Giani ha concentrato la sua attività in questo specificocontesto.

L'ingegner Fulvio Giani ha lo Studio in via Giuseppe Giacosa,21bis 10125 a Torino e risponde al telefono fisso al **+(39) 011/655084** , al telefono mobile al **+(39) 347 1144760** , alla E Mail : **info@studioinggiani.it** , alla E Mail Certificata: **fulvio.giani@ingpec.eu** e si presenta nel Sito Web : **www.studioinggiani.it** .

Gennaio 2024

SOMMARIO

1) Presentazione dello Studio di ingegneria ing. Fulvio Giani. Pag. 3

2) Modalità di espletamento dell'attività di coordinamento in fase di progetto. Pag. 4

3) Modalità di espletamento dell'attività di coordinamento in fase di esecuzione relativa a :
3.1) tenuta e aggiornamento dei documenti inerenti la sicurezza. Pag. 5
3.2) presenza in cantiere e rapporti con la Committenza e la Direzione Lavori. Pag. 7

4) Organizzazione che sarà adottata per lo svolgimento della funzione di CSE con specificazione:
4.1) delle risorse umane con specificazione dei ruoli. Pag. 8
4.2) delle risorse strumentali. Pag. 8

5) Curriculum professionale. Pag. 9

6) Alcuni interventi di coordinamento della sicurezza in fase di progetto ed esecuzione. Pag. 12-18

7) Utilizzo di nuove tecnologie utili al coordinamento in fase di progetto e di esecuzione. Pag. 18-19

Ing. Fulvio Giani – via Giuseppe Giacosa, 21bis 10125 Torino

1) Presentazione dello Studio di Ingegneria ing. Fulvio Giani

In ogni gruppo di progetto sono presenti varie professionalità, che concorrono alla redazione degli elaborati, che consentiranno di eseguire l'opera. Progettare la sicurezza nel cantiere è non solo possibile, ma anche necessario e obbligatorio. Infatti bisogna privilegiare nella progettazione dell'opera tutte quelle lavorazioni che, per loro natura, comportano un'assunzione di rischio che possa essere conosciuta e soggetta a misure preventive. La specifica competenza acquisita dallo Studio Tecnico di Ingegneria ing. Fulvio Giani, nasce da una decennale (1987 – 1997) esperienza nella Direzione Tecnica di Cantiere, assunta in interventi nel campo delle manutenzioni, delle ristrutturazioni e delle nuove costruzioni che lo hanno portato, fin dal 1997, anno di entrata in vigore del D. Lgs. n. 494/96, ad avere titolo per svolgere coordinamenti sia in fase di progetto che di esecuzione. L'esame di un progetto per la redazione di un documento della sicurezza, in un cantiere temporaneo o mobile, comporta una attenta lettura degli elaborati e delle descrizioni tecniche. Il documento della sicurezza deve essere sicuramente cantierabile, sintetico e calato nella specificità dell'opera e nel contesto in cui l'opera è articolata. L'esame del progetto comporta la conoscenza dei tempi di esecuzione e la successione degli spazi in cui il cantiere è articolato. Questo consente l'effettiva individuazione delle fasi critiche in cui il coordinamento deve essere particolarmente sensibile, la definizione della articolazione del cantiere e il calcolo dei costi di sicurezza.

Coordinamento della sicurezza per il montaggio di installazioni artistiche

«L'energia che unisce si espande nel blu» di Marco Gastini

Coordinamento della sicurezza per la installazione di apprestamenti di pubblico spettacolo

Coordinamento della sicurezza per scavo manuale di pozzi e gallerie

"Lo Studio Tecnico di Ingegneria ing. Fulvio Giani nella sua attività di progettazione della sicurezza, si occupa di svolgere tutti quei compiti che gli sono attribuiti dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. per il cantiere in oggetto"

2) Modalità di espletamento dell'attività di coordinamento in fase di progetto :

In fase di progetto, per redigere il Piano di Sicurezza e Coordinamento, è necessario svolgere le seguenti attività:

Riunione iniziale con il progettista ed il committente e acquisizione degli elaborati di progetto;

Verifica della presenza dell'elenco degli elaborati progettuali;

Verifica della corrispondenza tra l'elenco degli elaborati e gli elaborati progettuali acquisiti;

Acquisizione dati di progetto mediante la verifica di: elaborati grafici; relazioni tecniche; capitolati speciali d'appalto; computo metrico estimativo, elenco e analisi prezzi.

Individuazione di problematiche, eventuali aspetti progettuali da chiarire, ecc. per procedere alla stesura del P.S.C. (appunti di lavoro);

Richieste scritte di chiarimenti ovvero di riunione di coordinamento ai progettisti e/o al committente;

Analisi risposte dei progettisti; Prima riunione di coordinamento e chiarimento con progettisti e committenza;

Sopralluogo nel sito di intervento per rilevare caratteristiche del luogo, fattori di rischio, interferenze, ecc;

Redazione prima bozza di: cronoprogramma (programmazione dei lavori); schema di cantiere (organizzazione del cantiere in funzione dei dati di progetto e dei rilievi effettuati durante il sopralluogo in sito); schede di lavorazione (analisi delle lavorazioni e individuazione di risorse-manodopera, materiali, attrezzature, macchine, rischi e misure di sicurezza); schede di dettaglio delle lavorazioni (rischi e misure di prevenzione e protezione); relazione (natura del terreno,impianti preesistenti, condizioni al contorno condizioni climatiche/ meteorologiche, allestimenti provvisionali previsti) con relativa analisi del rischio e prescrizioni; fascicolo tecnico (individuazione di dispositivi/ attrezzature di sicurezza per futuri interventi di manutenzione).

Riunioni periodiche di coordinamento e chiarimento con la Committenza e i progettisti;

II fase della redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento e del Fascicolo Tecnico, in particolare si redigono gli elaborati definitivi: cronoprogramma; relazione tecnica; schede di lavorazione – Allegato 1; schede di dettaglio delle lavorazioni – Allegato 2; schema di cantiere – Allegato 3; fascicolo tecnico; oneri di sicurezza.

Verifica della documentazione compilando la check list eventualmente predisposta dal Committente; Consegna del Piano di Sicurezza e Coordinamento e del Fascicolo Tecnico.

Lo Studio Tecnico di Ingegneria ing. Fulvio Giani nella sua attività di progettazione della sicurezza, si occupa di svolgere tutti quei compiti che gli sono attribuiti dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. per il cantiere in oggetto.

Questa attività comporta la redazione dei sotto elencati documenti: SIC/001 Piano di Sicurezza e Coordinamento - Documento Principale ; SIC/002 Allegato 1 - Modalità delle azioni di coordinamento ; SIC/003 Allegato 2 - Dettaglio costi di sicurezza con allegati grafici; SIC/004 Allegato 3 - Fascicolo tecnico; SIC/005 Allegato 4 - Schede Tecniche di Riferimento; SIC/006 Allegato 5 – Cronoprogramma ; SIC/007 Planimetrie e organizzazione del cantiere ; SIC/008 Fascicolo contenente tavole e disegni tecnici esplicativi

Coordinamento della sicurezza per installazione di impianto di essicazione fanghi di acque reflue

"Il CSE sospende, in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate"

Coordinamento della sicurezza per installazione di impianti elevatori.

3) Modalità di espletamento dell'attività di coordinamento in fase di esecuzione relativa a :

3.1) tenuta e aggiornamento dei documenti inerenti la sicurezza .

In cantiere, in sinergia con la Committenza e con la Direzione Lavori , conformemente al Titolo IV del D. Lgs. N. 81/2008 e s.m.i. si prevede di attenersi a quanto richiesto dalla Norma e dalla Prassi per l'attività di Coordinamento in Fase di Esecuzione.

Durante la realizzazione dell'opera, il CSE :

a) verifica, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;

b) verifica l'idoneità del piano operativo di sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento (PSC), assicurandone la coerenza con quest'ultimo, adegua il piano di sicurezza e di coordinamento e il fascicolo, in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, verifica che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza; risulta quindi necessario che valuti preliminarmente il PSC e lo aggiorni, aggiornando se necessario anche gli oneri di sicurezza.

c) organizza tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;

d) verifica l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;

e) segnala al committente e al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni e alle prescrizioni del piano, e propone la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto. Nel caso in cui il committente o il responsabile dei lavori non adotti alcun provvedimento in merito alla segnalazione, senza fornire idonea motivazione, il coordinatore per l'esecuzione da' comunicazione dell'inadempienza alla azienda sanitaria locale e alla direzione provinciale del lavoro territorialmente competenti;

f) sospende, in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate.

La Norma comporta quindi una serie di azioni la cui prassi nel tempo si è consolidata e compone quella che è la attività operativa del CSE. Il CSE, all'atto dell'assunzione dell'incarico, è tenuto a verificare l'adeguatezza del Piano di Sicurezza e Coordinamento, tenendo conto delle eventuali modifiche intercorse dopo la fase progettuale. Nel caso che le modifiche siano tali da non rendere più idoneo il PSC originale, il CSE procederà all'aggiornamento del PSC o, nel caso, alla sua nuova progettazione. E' bene ricordare che il PSC è un documento non statico, ma dinamico, e deve essere adeguato in relazione all'evoluzione dei lavori e alle eventuali modifiche intervenute. Il CSE è tenuto ad introdurre, prima della effettuazione dei lavori, le necessarie modifiche al PSC e, comunque, in caso di assenza di tali modifiche, a disporre la sospensione dei lavori. Altra azione importante alla gestione del cantiere è la riunione preliminare di coordinamento prima dell'inizio dei lavori. Si tratta di invitare le imprese esecutrici aggiudicatarie degli appalti e di richiedere la presenza del Responsabile dei Lavori e del Committente

Coordinamento della sicurezza per installazione Calendario dell'Avvento a Torino.

"I documenti nel cantiere dovranno essere presenti, continuamente aggiornati, idonei e conformi. Saranno introdotte procedure di reperimento, di conservazione e di aggiornamento"

Coordinamento della sicurezza per bonifiche di materiale contenente amianto MCA

Nella riunione preliminare il CSE, di solito, illustra il PSC, opportunamente modificato e validato, e qual è il suo spirito progettuale, condivide con i vari soggetti operanti quale sarà il metodo con cui effettuerà azioni di coordinamento e controllo, evidenzia quali saranno i dettagli che dovranno essere contenuti nel P.O.S. e analizza le richieste migliorative della sicurezza proposte dalle imprese esecutrici. E' bene considerare come riunione preliminare ogni riunione che deve essere ripetuta prima dell'ingresso in cantiere di una nuova impresa. Prima dell'ingresso in cantiere di qualunque impresa esecutrice, il CSE è tenuto a verificare la sua documentazione specifica. Si verificheranno il P.O.S. , i dati identificativi dell'Impresa e sua regolarità contributiva, la dichiarazione di organico medio annuo (D.O.M.A.), La verifica degli adempimenti di legge in capo alla impresa appaltatrice, alle imprese subappaltarici, ai noli a caldo (con risorse umane), ai noli a freddo (senza operatore) e ai lavoratori autonomi. La Norma ha introdotto una utile check list per la verifica della idoneità professionale di quanti interverranno. I documenti nel cantiere dovranno essere presenti, continuamente aggiornati, idonei e conformi. Saranno introdotte procedure di reperimento, di conservazione e di aggiornamento. Altro momento di grande importanza è la riunione periodica per la azione di coordinamento, che deve essere ripetuta periodicamente nel corso della vita del cantiere. Solitamente il verbale contiene un riassunto della discussione, con riferimenti specifici agli accordi raggiunti, l'individuazione del responsabile di ogni azione che deve essere intrapresa e la sua data di attuazione, schizzi esplicativi e riferimenti alla documentazione fotografica e al cronoprogramma. Si evidenzia come l'obiettivo principale sia quello di organizzare tra gli esecutori la cooperazione, il coordinamento delle attività e l'informazione reciproca, di verificare che il PSC sia stato applicato e di procedere, nel caso, a variarlo, integrarlo e aggiornarlo. Inoltre si tratterà di adeguare il cronoprogramma, individuando chi deve fare, che cosa, dove e quando. Infatti, individuate le lavorazioni interferenti, ci si potrà attivare in modo che i lavoratori interessati ricevano, attraverso la corretta catena di comando, le informazioni sulle modalità da attivare e le prescrizioni concordate nella riunione. Il verbale della riunione di coordinamento sarà di fatto un documento di integrazione al PSC. Altra attività importante sono i sopralluoghi per verificare che il PSC sia applicato e così che il P.O.S. sia effettivamente eseguito. Sarà quindi necessario contestare per iscritto le eventuali inadempienze, prestando attenzione ai rischi interferenziali dovuti alla contemporanea presenza in cantiere di più lavorazioni, di più imprese e di più lavoratori autonomi e ai rischi più gravi individuati nella progettazione della sicurezza e riscontrabili nel procedere dell'attività lavorativa. Può accadere che le condizioni del cantiere comportino azioni estreme. La sospensione dei lavori, da parte del CSE, è limitata alla lavorazione (possono essere anche più lavorazioni collegate), che è considerata un pericolo grave ed imminente per i lavoratori. Non può comunque essere il metodo per fare sicurezza, ma la dolorosa eccezione. La sospensione è valida, fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese esecutrici. Il CSE, dopo un diretto riscontro, deve valutare secondo il buon senso, l'esperienza e la competenza, se il pericolo è grave (può cagionare morte o gravi lesioni) e se è imminente (può concretizzarsi proprio in quel istante). Se la irregolarità si protrae, è necessaria la comunicazione, da parte del CSE, al Committente, previa contestazione scritta all'impresa. E' bene che la segnalazione, sia eseguita in forma scritta, per poter documentare l'azione. Infine se il Committente risulta inerte alla segnalazione, scatta l'obbligo di comunicazione dell'inadempienza all'A.S.L, territorialmente competente, e alla D.P.L.. In definitiva bisogna mantenere una comunicazione efficace all'interno del cantiere allo scopo di implementare costantemente la necessaria attività di prevenzione e protezione all'interno del luogo di lavoro

Coordinamento della sicurezza per cantieri di montaggio elementi prefabbricati

"Il CSE sarà reperibile H 24 (24 ore su 24 ore, 7 giorni su 7, servizio che i nostri Committenti hanno già potuto verificare in passato) al numero del proprio telefono portatile e garantirà modalità di intervento concordate per risolvere situazioni di emergenza"

Coordinamento della sicurezza per cantieri di demolizione

Il CSE dovrà segnalare, il più presto possibile, In ultimo il CSE è tenuto a favorire il coordinamento dei RLS e RLST. Si eseguiranno riunioni e sopralluoghi con i RLS e gli RLST valutando lo stato di applicazione dei documenti di sicurezza e di quanto previsto dal CCNL. Il CSE si impegna, affinché l'organizzazione dei lavori, gli orari di lavoro (compreso eventuali turnazioni) e la loro distribuzione nell'arco della settimana, i riposi, le ferie e la chiusura dei cantieri, i livelli occupazionali, i diritti sindacali, le indennità, l'accoglienza , così come la formazione e la sicurezza, rappresentino temi su cui sviluppare un confronto. Gli incontri, promossi dal CSE, non sostituiscono le riunioni di coordinamento con le imprese, ma sono una attività a parte. In queste attività si concentra la Prassi consolidata che Il CSE pone in atto.

3.2) Presenza in cantiere e rapporti con la Committenza e la Direzione Lavori.

Le modalità di azione sono state descritte nel punto precedente. In merito alla presenza in cantiere si considera che giornalmente eseguiranno accessi al cantiere per attività di sopralluogo o di vigilanza gli assistenti del CSE e/o il CSE stesso. La responsabilità data dalla Norma del coordinamento e il riscontro diretto delle azioni permane comunque unicamente sul CSE, che può essere coadiuvato dal suo Ufficio, ma non ha possibilità di delega. Questo garantisce una presenza in corrispondenza di tutte le fasi critiche (sopralluoghi periodici) identificabili nel crono programma e/o rilevabili con il confronto diretto. Ogni settimana il CSE sarà disponibile per la riunione con le imprese, con la Committenza e con la Direzione Lavori di cui, per quanto gli compete, redigerà un verbale. Il CSE sarà reperibile H 24 (24 ore su 24 ore, 7 giorni su 7, servizio che i Clienti abituali hanno già potuto verificare in passato) al numero del proprio telefono portatile e garantirà modalità di intervento concordate per risolvere situazioni di emergenza. Eventuali periodi di malattia o di assenza, dovuta a necessità legittima, del CSE, saranno gestiti con l'intervento di personale altamente qualificato per la necessaria supplenza.

Sostituzione serbatoio di accumulo in centro commerciale

Sostituzione del Sipario su Palco Teatrale

Coordinamento della sicurezza per cantieri di montaggio impianti fotovoltaici

4) Organizzazione che sarà adottata per lo svolgimento della funzione di coordinatore in fase di progetto CSP e coordinatore in fase di esecuzione CSE con specifica azione:

4.1) delle risorse umane con specificazione dei ruoli :

La responsabilità del ruolo è unicamente addossabile alla persona fisica del CSP e del CSE senza possibilità di delega. Comunque nella attività di coordinamento in ogni cantiere sarà impegnato il titolare dello Studio con funzione di coordinatore della sicurezza in fase di progetto e di esecuzione, ingegnere con specifica qualifica, aggiornamento quinquennale e specializzazione, coadiuvato da un dipendente dello Studio, ingegnere o architetto, dedicato esclusivamente a questa attività. Il team opererà nel rispetto delle prescrizioni del Titolo IV del D. Lgs. N. 81/2008 e s.m.i. , secondo metodologie consolidate ormai dal 1997, anno in cui lo Studio ha iniziato la attività di coordinamento della sicurezza nei cantieri temporanei e mobili con l'originario D. Lgs. N. 494/1996. Per le inaspettate supplenze opererà personale qualificato, sotto la responsabilità del titolare dello Studio. Lo staff è sottoposto ad attività di formazione e qualifica costante in modo da crescere professionalmente e umanamente.

Il capitale umano e la rete di relazioni in ambito della specialità sicurezza sul lavoro sono uno dei punti di forza dello Studio.

"La esecuzione della sicurezza, calata nello specifico cantiere, non necessita di programmi generali di gestione, ma di banche dati fornite e aggiornate e di esperienze specifiche e condivise da gruppi di lavoro affiatati e sinergici"

4.2) delle risorse strumentali :

La attività di progetto e di esecuzione sarà svolta con l'ausilio di postazioni di lavoro dedicate al cantiere (CPU, monitor, tastiera) collegate alla rete web. Una di queste postazioni sarà mobile e troverà collocazione dinamica, a secondo delle esigenze, all'interno del sito di intervento durante la attività in cantiere, mentre la postazione individuata presso lo Studio del coordinatore sarà collegata via web su apposita piattaforma. Sarà a disposizione la banca dati dello Studio, dedicata ai temi della sicurezza sul lavoro e l'archivio, che racchiude molte esperienze relative ad attività del tutto simili in strutture su cui si incentra il cantiere. Si utilizzeranno strumenti digitali e programmi di elaborazione del prodotto fotografico e attrezzatura tradizionale per il rilievo. I computer sono dotati di programmi pacchetto Windows, Microsoft Office e di programmi di disegno Autocad . La esecuzione della sicurezza, calata nello specifico cantiere, non necessita di programmi generali di gestione, ma di banche dati fornite e aggiornate e di esperienze specifiche e condivise da gruppi di lavoro affiatati e sinergici. Per il cantiere tutta la documentazione di sicurezza sarà consultabile su un sistema on line (sito web dello Studio) con accesso tramite username e password per utenti abilitati su piattaforma dedicata.

Coordinamento della sicurezza per cantieri di bonifica di siti industriali contaminati.

Sicurezza per montaggio spazi espositivi

"L'ing. Fulvio Giani è specializzato nel coordinamento della sicurezza in fase di progetto ed esecuzione. Tale competenza nasce da una decennale esperienza (1987 – 1997) nella Direzione Tecnica di Cantiere, assunta in interventi nel campo delle manutenzioni, delle ristrutturazioni e delle nuove costruzioni".

5) Curriculum professionale

Fulvio GIANI - Ingegnere

Nato a Torino il 16 marzo 1959
Coniugato e padre di due figli ormai adulti.
Studio in Torino, Via Giuseppe Giacosa, 21 bis,
Tel./Fax 011-655084, Cell. 347-1144760.
C.F: GNI FLV 59C16L219C
P.I: 0734300011

Contatti:

E Mail : info@studioinggiani.it
E Mail Certificata: fulvio.giani@ingpec.eu

Sito Web : www.studioinggiani.it

Attività Professionale :

L'ing. Fulvio Giani è specializzato nel coordinamento della sicurezza in fase di progetto ed esecuzione. Tale competenza nasce dalla laurea in ingegneria civile sezione edile e da una iniziale decennale esperienza (1987 – 1997) nella Direzione Tecnica di Cantiere, assunta in interventi nel campo delle manutenzioni, delle ristrutturazioni e delle nuove costruzioni. Terminata l'attività d'impresa, l'esperienza maturata ha portato l'ing. Fulvio Giani ad intervenire in qualità di Coordinatore di Sicurezza in fase di Progettazione ed Esecuzione e in qualità di esperto della sicurezza nei cantieri. Questo ha comportato attività di coordinamento della sicurezza nel campo delle ristrutturazioni, nel campo delle nuove costruzioni, in edilizia civile ed industriale e negli aspetti strutturali di cantieri complessi di impiantistica. Inoltre ha operato nella sicurezza nel mondo dello spettacolo e degli allestimenti temporanei per concerti e manifestazioni. Intervenire in ambienti civili ed industriali ha comportato l'acquisizione di competenze nel campo dei materiali contenenti amianto (MCA) e nella valutazione del rischio degli ambienti confinati e nella redazione progettuale per l'inserimento di linee vita al di sopra delle coperture. Inoltre ha sempre preso maggior peso la attività di consulenza e di consulenza tecnica di parte nei procedimenti penali e civili in particolare inerenti la sicurezza sul lavoro a sostegno delle varie figure che possono essere interessate. Nel periodo della Pandemia ha operato nella prevenzione da COVID19 all'interno dei luoghi di lavoro.

Attività di ricognizione in luoghi confinati per coordinamento della sicurezza per cantieri di bonifica di siti industriali contaminati.

Formazione Professionale:

L'ing. Fulvio Giani , laureato al Politecnico di Torino, è stato abilitato alla professione il 29/06/1988. ha ottenuto l'attestato di Coordinatore della Sicurezza nel 1998 e di RSPP nel 2006. E' in regola con gli aggiornamenti quinquennali.
Relativamente all'obbligo formativo, entrato in vigore dal 01 gennaio 2014, che comporta una acquisizione di almeno 30 CFP annuali, ogni anno i crediti validati al 31 dicembre per l'ing. Fulvio Giani per i continui processi di aggiornamento, risultano essere superiori a 120 CFP, pari alla massima validazione possibile .

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI TORINO

Laureato presso il Politecnico di Torino il 21/07/1987. Iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Torino e Provincia dal 1988 al n° 5630H.

L'ing. Fulvio Giani è il Vice Presidente Vicario dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino per la Consiliatura 2022-2026

Attività Istituzionale :

2024: L'ing. Fulvio Giani è il Vice Presidente Vicario dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino per la Consiliatura 2022-2026 (Nell'ordinamento giuridico italiano, l'Ordine degli Ingegneri è l'ordine professionale che riunisce tutti gli esercitanti la professione di ingegnere. Esiste un Ordine degli ingegneri per ogni provincia) ed è Segretario della Consulta Permanente degli Ordini e Collegi Professionale della Provincia di Torino. Partecipa al Gruppo di Lavoro Sicurezza del Consiglio Nazionale degli Ingegneri e al Comitato provinciale permanente di studio e coordinamento in materia di sicurezza e salute sul lavoro presieduta da Prefetto di Torino. Per il Gruppo di Lavoro Sicurezza del Consiglio Nazionale degli Ingegneri coordina il GTT2 che tratta di "Tecnologia e Innovazione per la Sicurezza".

2022-2023: L'ing. Fulvio Giani è eletto Vice Presidente Vicario dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino per la Consiliatura 2022-2026 insediata il 06 luglio 2022.

2017-2022 : L'ing. Fulvio Giani è stato nominato nel Consiglio della Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino il 12 settembre 2017 (periodo 2017-2022). Nel corso della prima riunione di Consiglio del 19 settembre 2017 è stato eletto Presidente. La Fondazione ha per scopo la valorizzazione e la tutela della figura dell'Ingegnere e della sua attività, il suo costante aggiornamento tecnico-scientifico e culturale, la promozione e l'attuazione di ogni iniziativa diretta alla formazione, perfezionamento, riqualificazione ed orientamento professionale degli Ingegneri e degli Allievi Ingegneri. Il 29 settembre 2017 Fulvio Giani è stato nominato Cavaliere del Cuore, nell'ambito della Giornata Mondiale del Cuore 2017. Il riconoscimento è stato assegnato da AICR Associazione Italiana Cuore e Rianimazione "Lorenzo Greco" Onlus, membro nazionale della World Heart Federation, in collaborazione con l'Associazione Piemonte Cuore Onlus.

2015-2016 : L'ing. Fulvio Giani è nominato segretario pro tempore della Consulta Permanente degli Ordini e Collegi Professionale della Provincia di Torino che ha lo scopo di conseguire un più efficace coordinamento della presenza istituzionale degli enti rappresentativi delle categorie professionali e di porre in essere iniziative e programmi unitari per la salvaguardia e la promozione dei valori di libertà e responsabilità propri delle professioni e per la tutela degli interessi morali, giuridici ed economici comuni alle stesse.

2013-2014: L'ing. Fulvio Giani è eletto Consigliere dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino per il quadriennio ***2013-2017.*** L'ing. Fulvio Giani è eletto dal Consiglio Vice Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino ed è Coordinatore della Commissione Sicurezza Cantieri dell'Ordine per il quadriennio 2013-2017. Collabora con il Gruppo di Lavoro sulla Sicurezza del Consiglio Nazionale Ingegneri. E' il rappresentante dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino presso il Comitato Provinciale Permanente di Studio e Coordinamento in Materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro presso la Prefettura di Torino.

2009 : L'ing. Fulvio Giani è eletto Consigliere dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino per il quadriennio 2009-2013.

2006 : L'ing. Fulvio Giani è eletto Segretario dal Consiglio della Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino per il triennio 2006-2009. In questo periodo è stato il Direttore Responsabile dei processi formativi inerenti la sicurezza dei cantieri per la Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri ed in particolare, per l'Ordine degli Ingegneri, del corso di 120 ore che abilita i coordinatori della sicurezza in fase di progetto ed esecuzione e dei corsi quinquennali di aggiornamento. Si segnala la direzione del XIII (2006-2007), del XIV (2007-2008), del XV (2008-2009) e del XVI (2009-2010) Corso di Abilitazione Coordinatori per la sicurezza nei cantieri temporanei e mobili, mentre per l'aggiornamento quinquennale ha diretto le prime 11 edizioni.

2005 : L'ing. Fulvio Giani è nominato Consigliere della Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino per il quadriennio 2005-2009.

1988-2004 : L'ing. Fulvio Giani partecipa alle iniziative all'interno dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino operando nelle Commissioni e nel Sindacato Nazionale Ingegneri.

Attività di Formatore e Convegnistica.

L'ing. Fulvio Giani è in possesso dei requisiti del formatore in materia di salute e sicurezza sul lavoro previsti dal Decreto Interministeriale 6/3/2013 in quanto ha conseguito in data 14 marzo 2014 l'abilitazione richiesta e nei successivi trienni ha effettuato 24 ore di aggiornamento di cui almeno 8 ore nei relativi corsi o ha effettuato almeno 24 ore di attività di docenza nell'area tematica di competenza (entrambi le condizioni alternative sono state soddisfatte). In qualità di Presidente della Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino e di Consigliere referente nel settore della prevenzione, sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, l'ing Fulvio Giani ha istituito e realizzato, dal settembre 2017 al giugno 2022, corsi di preparazione, perfezionamento, aggiornamento e orientamento, nonché corsi di formazione e qualificazione previsti dalla legislazione in materie legate alla salute e alla sicurezza sul lavoro rivolti agli ingegneri e alle professioni tecniche. L'ing. Fulvio Giani è direttore del Centro Formazione Aifos "eMentor" che è accreditato, a livello nazionale, dall'ente bilaterale e organismo paritetico nazionale EBAFoS (Ente Bilaterale Aziendale per la Formazione e la Sicurezza).

Inoltre ha al suo attivo le seguenti pubblicazioni :

1)"Il montaggio dei palchi in sicurezza" ingg. Giani Fulvio, Liliana Rivautella, Paolo Massa—ingenio informazione tecnica e progettuale—03 marzo 2020

2)"Manifestazioni pubbliche nei luoghi aperti" EPC Editore AA.VV. Fulvio Giani, Giuseppe Amaro e altri – settembre 2018 (II ediz. agg. 2021)

3) "Manuale operativo per la sicurezza in cantiere - CELID Torino" AA.VV. Fulvio Giani, Massimo Giuntoli e altri

4) Articoli pubblicati sulla rivista "Io scelgo la sicurezza" rivista del 04 Dicembre 2014 - "FOCUS - La sicurezza del lavoro nell'allestimento dei palchi e delle strutture fieristiche – Io scelgo la sicurezza - Newsletter Regione Piemonte – Bollettino regionale sulla salute e sulla sicurezza sui luoghi di lavoro"

5) Articoli pubblicati sulle riviste INGEGNERI TORINO, INGENIO, etc. 2012-2022.

6) Alcuni interventi di coordinamento della sicurezza in fase di progetto e di esecuzione

Comprensorio Ospedaliero Amedeo di Savoia – Birago di Vische Intervento principale per la realizzazione del Padiglione "L" e della Piastra Tecnologica "I" - (TP-15 -07) - Anno 2007 2008. - Coordinamento della Sicurezza in Fase di Progetto.
Importo Lavori **:** OG1 Edifici Civili e Industriali € 17'372'968,19 ; OS30 Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi € 10'637'419,80; OS28 Impianti termici e di condizionamento € 4'855'283,09; OS 3 Impianti idrico sanitario, cucine, lavanderie € 2'821'543,62; OS13 Strutture prefabbricate in cemento armato € 735'308,95; OS4 Impianti elettromeccanici trasportatori € 509'535,15; OS18 Componenti strutturali in acciaio o metallo € 493'757,78.

Comune di Torino - Cantiere per l'intervento P.R.U. via Artom aree pertinenziali Colonnetti sud n. 37 Torino
Coordinamento della Sicurezza in Fase di Esecuzione.
Importo dell'opera € 1'900'000,00 – (2005 - 2010).
L'area di cantiere è posta all'interno di un complesso residenziale, costituito da più palazzine, delimitato da via Artom, via Fratelli Garrone e strada Castello di Mirafiori. Inoltre sono compresi spazi per la costruzione della Casa del Parco all'interno del Parco Colonnetti e la nuova rotonda di via Artom e Strada del Castello di Mirafiori di competenza di committente privato.

Interventi di riqualificazione urbana denominati Q_{4B}, Q_5, Q_7, Q_9, Q_{11} di cui al protocollo di intesa tra la Regione Piemonte e il Comune di Beinasco. a Borgaretto

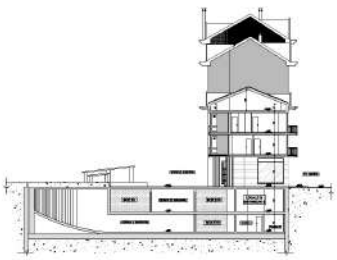
Coordinamento della Sicurezza in Fase di Progetto ed Esecuzione degli interventi di riqualificazione urbana denominati Q_{4B}, Q_5, Q_7, Q_9, Q_{11} di cui al protocollo di intesa tra la Regione Piemonte e il Comune di Beinasco. a Borgaretto (comune di Beinasco) per un totale di circa Euro 1'267'000,00 per cantieri messi in opera tra il 2003 e il 2007.

Torino Città Olimpica : Medals Plaza Cantiere Allestimento - Piazza Castello - Torino

Allestimento Medals Plaza - la Piazza delle Medaglie dei XX Giochi Olimpici Invernali Assistenza al Coordinamento della Sicurezza in Fase di Progetto ed Esecuzione.
Importo Lavori € 3'500'000,00.
Medals Plaza è stata la Piazza delle Medaglie dei XX Giochi Olimpici Invernali; ha ospitato 55 delle 84 cerimonie di premiazioni degli atleti, 15 concerti durante le olimpiadi, 5 concerti durante le paralimpiadi e la cerimonia di chiusura della paralimpiadi. Ha avuto il palco più grande mai costruito in Europa.

Nichelino (Torino) Costruzione di nuovo edificio multipiano - Redazione di Piano di Sicurezza e Coordinamento e di Fascicolo Tecnico e Coordinamento in Esecuzione - 2003

Superficie del lotto 3580 mq; superficie piani interrati 2 x 1700 mq; superficie di terreno 400 mq; superficie di piano 515 mq; superficie piani fuori terra 2.710 mq; superficie totale 6.110 mq; volume totale 8.500 mc.



Nuova costruzione di insediamento industriale in Collegno (Torino). Coordinamento della sicurezza in fase di progetto ed esecuzione. Montaggio di struttura prefabbricata complessa : 4'000 m^2.
Anni 2007 – 2008 – 2009 - 2010
Importo dei lavori : € 3'011'00,00.
Il nuovo fabbricato sarà realizzato con struttura di cemento armato prefabbricato con tamponamenti esterni in pannelli prefabbricati con interposto materiale coibente e finizione esterna in graniglia di marmo. I serramenti a parete saranno metallici e shed sulla coper-

Impianto PRIMO a Settimo T.se- Anno 2005. Redazione di Piano di Sicurezza e Coordinamento e di Fascicolo Tecnico e Coordinamento in Fase di Esecuzione.
Importo dell'opera € 1'300'000,00.
L' impianto, primo nel suo genere in Italia, integra diverse tecnologie e fonti energetiche: microturbine a gas naturale, pannelli fotovoltaici e tecnologie per produrre, stoccare e utilizzare l'idrogeno estratto da fonti rinnovabili (nel caso specifico, l'energia solare).
Progetto: sistema energetico trigenerativo che integra uno dei primi impianti in Italia per la produzione, l'immagazzinamento e l'utilizzo di idrogeno "verde".
Tecnologie utilizzate: pannelli fotovoltaici, elettrolizzatore, sistema di stoccaggio dell'idrogeno ad alta pressione, fuel cell, microturbina a gas naturale, assorbitori.

Coordinamento della Sicurezza in Fase di Progetto ed Esecuzione per interventi di riqualificazione funzionale all'interno dei locali del Teatro Regio di Torino

Fondazione Teatro Regio Torino anni 2004 -2022

Opere di adeguamento dell'impiantistica interna, delle strutture edili, in funzione della prevenzione incendi e del mutare della normativa tecnico impiantistica.

Attività di consulenza in materia di sicurezza D. Lgs. N. 81/2008 e s.m.i. al RUP in. Silvano Cova per la realizzazione dell'allestimento delle mostre per la celebrazione dei 150 anni dell'Unità di Italia che si svolgeranno all'interno dell'edificio delle Officine Grandi Riparazioni a Torino – Comitato Italia 150 (2010-2011).
Lotto A Importo lavori circa € 7'535'107,73 (oltre IVA).
Lotto B Importo lavori circa € 2'245'592,88 (oltre IVA).

Attività di consulenza in materia di sicurezza D. Lgs. N. 81/2008 e s.m.i. alla Fondazione Teatro Regio Torino per la realizzazione dell'allestimento GRAND'AULA DEL SENATO A PALAZZO MADAMA per la celebrazione dei 150 anni dell'Unità di Italia a Torino – Fondazione Torino Musei (2010-2011).
In occasione dei 150 anni dell'Unità d'Italia la Fondazione Torino Musei propone la ricostruzione dell'Aula del Senato, per restituire ai visitatori l'emozione e l'esperienza viva degli anni del Risorgimento, che verrà illustrato con supporti multimediali, visite guidate, conferenze e laboratori.

Lavori di adeguamento impianti elettrici – Ripristino alimentazioni primarie a servizio dell'impianto recupero materie plastiche in Collegno (TO) per AMIAT (2011—2012).

Opere elettriche, opere elettromeccaniche e di carpenteria metallica, opere murarie. Esecuzione di apprestamenti , opere in cabine elettriche.

Amministrazioni Condominiali—Opere di manutenzione straordinaria di facciate e di coperture—Torino—(2000-2024).

Opere di manutenzione ordinaria e straordinaria di edifici condominiali abitati al momento della realizzazione delle varie attività.

6) Alcuni interventi di coordinamento della sicurezza in fase di progetto e di esecuzione

Kuehne + Nagel S.r.l. - Via Lungo Stura Lazio n. 19, Torino Deposito / Magazzino. Anno 2009

Interventi di demolizione della carpenteria metallica di quota parte dell'impianto di immagazzinamento denominato Pianelli & Traversa e l'ampliamento dell'impianto adiacente denominato DEMAG nel magazzino Warehouse Kuehne + Nagel S.r.l. all'interno dello Stabilimento Iveco". Importo lavori: € 2.000.000,00—2009.

Capannone industriale Sesia Fucine S.r.l., St.da Basse di Stura n. 61 – Torino - Anno 2011.

Opere di manutenzione straordinaria tramite bonifica, smaltimento e rifacimento di copertura e pareti in fibrocemento amianto e inserimento impianto fotovoltaico su nuova copertura autoportante e coibentata.

Coop NOVACOOP - Opere di manutenzione ordinaria e straordinaria all'interno di punti vendita attivi durante la attività - 2017 2024

Coordinamento della Sicurezza in Fase di Progetto ed Esecuzione degli interventi di riqualificazione , manutenzione ed adeguamento organizzativo ed impiantistico di punti vendita e di ipermercati.

Abbadia di Stura- Committente Privato— Torino anno 2015

Opere di messa in sicurezza degli edifici storici dell'Abbadia di Stura. Le origini del complesso dell'Abbadia di Stura risalgono alla fondazione dell'ospedale di San Giacomo di Stura nel 1146, per iniziativa di Pietro Podisio. La struttura, seriamente lesionata, necessitava di opere di bonifica biologica e di messa in sicurezza strutturale prima di iniziare la attività di ricognizione per la progettazione.

MAMA s.a.s. con sede in Via Po n.7 – 12030 - Cardè (Cuneo).

Opera di messa in sicurezza di edificio storico sito in Via Po, 27– 12030 Cardè (Cuneo) "Cantiere di ristrutturazione, successivo a lavori di rinforzo strutturale, di un fabbricato storico".

Committente Industria privata (TO).

Lavori di ristrutturazione delle celle prova motori una cabina elettrica, di alcuni servizi/impianti generali per l'esecuzione di prove e la sostituzione del sistema di analisi CVS impiegato per le prove sul banco a rulli, modifiche e altre attività su banco rulli.
2016 - 2018

Importo lavori: € 5.000.000,00

Attività di intervento e bonifica all'interno di ambienti confinati. 2012 - 2024 Coordinamento e di Fascicolo Tecnico e Coordinamento in Fase di Esecuzione.

Attività di coordinamento, ma anche di rappresentate del datore di lavoro Committente. Inoltre attività di censimento dei luoghi confinati all'interno di strutture industriali e commerciale ed individuazione delle procedure da porre in atto per svolgere in sicurezza le attività che si rendessero necessarie. Formazione informazione ed addestramento al personale nei corsi di abilitazione DPR 177/2011.

Coordinamento della Sicurezza in Fase di Progetto ed Esecuzione per interventi di pubblico spettacolo 2002-2024

Attività legate alla installazione di luoghi temporanei di spettacolo (Decreto Palchi) con gestione della sicurezza come da Titolo IV D. lggs. n. 81/20018 e s.m.i. .Installazioni in Piazza San Carlo, in Piazza Castello, in Piazzale Valdo Fusi, nei Giardini Reali a Torino e presso il Castello di Racconigi. L'allestimento di palchi e tribune in ponteggio multiidirezionale, l'audio, il video e le strutture di supporto allo spettacolo.

Coordinamento della Sicurezza in Fase di Progetto ed Esecuzione per interventi di installazione di Luci D'Artista a Torino 2005 -2022

Attività legate alla installazione di installazioni temporanee di arte contemporanea. Attività di progetto e di gestione della sicurezza durante l'allestimento e, ultimata la manifestazione, il disallestimento. Luci d'Artista è una manifestazione che ogni anno da venti anni trasforma il cielo di Torino in un museo all'aria aperta per installazioni luminose contemporanee.

Attività di consulenza in materia di sicurezza D. Lgs. N. 81/2008 e s.m.i. per la realizzazione di spazi espositivi durante manifestazioni e fiere. (2005 - 2022)

Attività offerta in fase di progetto e di allestimento di eventi fieristici a Lingotto Fiere Torino e OGR Torino secondo il decreto Palchi e Fiere.

Allestimento della manifestazione e degli stands preallestiti e a progettazione libera, degli spazi di supporto e per la tenuta di convegni e seminari.

Gestione della Sicurezza in eventi di pubblico spettacolo (2015—2022) secondo le direttive del Decreto Gabrielli

Attività offerta in fase di progetto e di allestimento di spettacoli con successiva gestione dell'evento. Teatro dei Giovani e dei Ragazzi. Fondazione per la Cultura Torino. OGR Torino.

INRIM Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica – Strada delle Cacce, 73 Torino 2015-2019

"Lavori di razionalizzazione e messa a norma impianti generali meccanici ed elettrici Complesso ex-IMGC".

Opere di adeguamento impiantistico, opere di bonifica bellica, opere murarie, strutturali e di scavo, bonifica di FAV, opere di prevenzione antincendio.

Importo Lavori € 1'500'000,00 -

6) Alcuni interventi di coordinamento della sicurezza in fase di progetto e di esecuzione

Gruppo Novacoop s.c. Coordinamento della Sicurezza per recupero funzionale e riuso complesso "Ex Pastore" (porz. Novacoop) – C.so Novara, 112 Torino 2019 2021

Ammontare complessivo presunto dei lavori (€): 8.535.000,00

L'intervento ha per oggetto un cantiere di demolizioni, ristrutturazioni e nuove costruzioni in c.so Novara,112 a Torino in quanto si prevede il restauro, la ristrutturazione, il recupero funzionale e il riuso del complesso denominato "Ex Pastore" con nuova residenza turistica alberghiera, attività commerciale e pubblici servizi

Comune di Orbassano Coordinamento della sicurezza in esecuzione per ristrutturazione ex scuola "Leonardo da Vinci" da destinare a Palazzo Comunale 2019-2021

Ammontare complessivo presunto dei lavori (€) 5.238.928,30

L'intervento ha per oggetto un cantiere di demolizioni, ristrutturazioni e nuove costruzioni in Orbassano in quanto si prevede il restauro, la ristrutturazione, il recupero funzionale e il riuso della ex scuola Leonardo Da Vinci come nuovo Palazzo Comunale con relativi pubblici servizi, archivi e uffici

Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) e del Fascicolo, come da D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., per Città di Settimo Torinese – Piazza della Libertà, 4 – 10036 Settimo Torinese (TO), Realizzazione nuovo Palazzetto dello Sport della Città di Settimo Torinese 2019

Ammontare complessivo presunto dei lavori (€) 4.740.000,00

L'intervento ha per oggetto un cantiere di nuova costruzione che prevede scavi, cemento armato tradizionale, cemento armato e strutture metalliche prefabbricate, impiantistica ed opere di finitura-

Industria petrolifera—Coordinamento sicurezza per opere di ristrutturazione per adeguamento impianto miscelazione olii. Anno 2019-2020

Importo lavori circa € 3'000'000,00

Opere di carpenteria metallica, pipe rack, tubisteria, assistenza muraria e impiantistica

Coordinamento sicurezza del montaggio delle strutture metalliche necessarie per un intervento strutturale di rinforzo per il miglioramento sismico di un fabbricato uffici tre piani fuori terra in un complesso industriale in zona sismica 3. Anno 2020-2021

Importo lavori € 1'320'000,00

Si tratta di 34 tralicci spaziali a struttura metallica alti 16,00 m del peso unitario di 10 tonnellate, montati su plinti in cemento armati tradizionali.

INRiM - Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica a Torino. Coordinamento sicurezza per opere di ristrutturazione fabbricato per inserimento impiantistica e successivo montaggio camere bianche e laboratori puliti. Anno 2019-2021

Importo lavori circa € 3'400'000,00

Esecuzione in Strada delle Cacce, 73 Torino di predisposizione e installazione di una Camera Pulita per Nanofabrication and Quantum Facilities"

Gruppo Novacoop via Nelson Mandela 4 13100 Vercelli Coordinamento sicurezza per ristrutturazione e riqualificazione del centro commerciale "Gli Archi" presso Negozio COOP – Via Achille Sclavo, 15 – 15121 Alessandria (AL).2021-2023

Ammontare complessivo presunto dei lavori (€) 11.250.000,00

L'intervento ha per oggetto un cantiere di demolizioni, ristrutturazioni e nuove costruzioni nel centro commerciale "gli Archi" ad Alessandria. Si prevede la ristrutturazione, il recupero funzionale e il riuso di parte dell'esistente ed un importante ampliamento.

Olon S.p.A. Strada Rivoltana km. 6/7—Rodano (Milano) Demolizione fabbricati nello Stabilimento di Settimo Torinese e adeguamento impiantistico conseguente 2021-2022

Ammontare complessivo presunto dei lavori (€) 996.700,00

L'intervento ha per oggetto un cantiere di demolizioni di alcuni comparti industriali dismessi all'interno del complesso industriale di Settimo Torinese.

Olon S.p.A. Strada Rivoltana km. 6/7—Rodano (Milano) Nuova costruzione di comparto produttivo nello Stabilimento di Settimo Torinese 2021-2024

Ammontare complessivo presunto dei lavori (€) 20.000.000,00

L'intervento ha per oggetto un cantiere di nuova costruzione di un nuovo comparto industriale all'interno del complesso industriale di Settimo Torinese.

IREN SMART SOLUTIONS S.P.A. per INRiM - Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica a Torino. Coordinamento sicurezza per opere relative alla concessione di lavori, beni e del servizio di prestazione energetica (Energy Performance Contract) mediante un Partenariato Pubblico-Privato /art. 180 comma I° D.Lgs 50/2016 per la riqualificazione energetica e la gestione energetica di tredici edifici, suddivisi in due complessi edilizi, di proprietà dell'Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica di Torino. Anno 2022-2024

Ammontare complessivo presunto dei lavori (€) 1´659´957,86

Gruppo Novacoop via Nelson Mandela 4 13100 Vercelli Coordinamento sicurezza per ristrutturazione e riqualificazione del centro commerciale Ipercoop Beinasco 2022-2024

Ammontare complessivo presunto dei lavori (€) 11.050.000,00

L'intervento ha per oggetto un cantiere di demolizioni, ristrutturazioni nel centro commerciale Ipercoop di Beinasco. Si prevede la ristrutturazione, il recupero funzionale e il riuso dell'esistente .

Gruppo Novacoop via Nelson Mandela 4 13100 Vercelli Coordinamento sicurezza per cantiere di sostituzione e di nuova costruzione impianti fotovoltaici (FTV) presso punti vendita COOP di Alessandria, di Asti e di Susa (TO) 2023-2024

Ammontare complessivo presunto dei lavori (€) 700'000,00

L'intervento ha per oggetto un cantiere di installazione di impianti fotovoltaici su coperture piane esistenti .

6) Alcuni interventi di coordinamento della sicurezza in fase di progetto e di esecuzione

Committente: Comune di Beinasco - Realizzazione del nuovo Polo dell'infanzia di via Giambone, a Borgaretto in Beinasco.
Anno 2024

Costo totale dell'opera, realizzata grazie alle opportunità fornite dal Pnrr, 3 milioni e 270mila euro.

Il progetto prevede 180 posti disponibili di cui per il nido 12 posti tra lattanti e divezzi, mentre per la scuola d'infanzia 168 posti. Intervento in edilizia tradizionale e prefabbricata, nuova impiantistica e opere di finitura.

Industria petrolifera — Coordinamento sicurezza per opere: Sostituzione caldaia 13 – Rifacimento bagni mensa – Sabbiatura e verniciatura antiruggine serbatoi esterni – Installazione ascensore montacarichi CED – Demolizione strutture e impianti reparto grassi

Anno 2024
Ammontare complessivo presunto dei lavori (€) 500.000,00

Committente: SAIT Abrasivi S.p.A. – Via Torino Pianezza, 20 – 10093 Collegno
REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO SULLA COPERTURA DELLO STABILIMENTO DI PIOZZO (CN)
Importo lavori presunto: €.1'200'000,00
Anno 2024

L'intervento ha per oggetto un cantiere di nuova costruzione e di installazione di impianto fotovoltaico compresivo di strutture, pannelli, impiantistica ed opere di finitura-

7) Utilizzo di nuove tecnologie utili al coordinamento della sicurezza in fase di progetto e di esecuzione.

Nei cantieri edili l'innovazione e l'adozione di nuove tecnologie è necessaria per migliorare la qualità dell'organizzazione, la produttività e la gestione della sicurezza. Un approccio più moderno e tecnologico alla sicurezza nei cantieri. L'utilizzo di droni in un cantiere consente di avere una visione d'insieme dall'alto dell'area di intervento. Pianificare, ad intervalli di tempo regolari, voli al di sopra del cantiere, ad una altezza e con un percorso specifico e con una identica angolazione di camera, consente di creare un archivio utile anche a programmare la sicurezza durante l'attività. Preventivamente è anche utile per ispezionare spazi, ad esempio in quota, senza esporre operatori a rischi oggettivi. Un drone in volo deve operare conformemente alle normative stilate da ENAC (Italia) e da EASA (Europa) e sottostare alle specifiche regole del sito dove si va ad operare. Un altro aspetto importante che si sta rilevando sempre più performante per i processi edili è l'organizzazione del cantiere BIM che per la sicurezza consente di pianificare tutte le attività di costruzione di un'opera in termini spazio temporali, associandole ad un modello geometrico 3D di progetto.

Su queste direttive si sta proiettando l'evoluzione dello Studio.

Documentazione fotografica dal drone di alcune attività coordinate in fase di esecuzione in un cantiere di demolizione di manufatti in cemento armato.

Documentazione fotografica dal drone relativa ad un “near miss” occorso in seguito ad un guasto meccanico ad un braccio di una pompa per cls durante le operazioni di getto di un solaio in un cantiere di nuova costruzione.

Costituzione della Repubblica Italiana
Art. 41

L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla dignità e alla libertà umana ...

Lo Studio di Ingegneria ing. Fulvio Giani inizia ad operare nella sicurezza dei cantieri temporanei e mobili nel 1997, con la emanazione del D. Lgs. n. 494/1996, dopo che il suo titolare per più di 10 anni aveva già operato in imprese edili e di ingegneria civile. La specializzazione della attività è documentato nel sito www.studioinggiani.it e nella rete professionale http://it.linkedin.com/in/fulviogiani .

Ing. Fulvio Giani – via Giuseppe Giacosa,21bis 10125 Torino tel./fax + (39) 011/655084 - Part. I.V.A. 07343400011 - Cod. Fisc. GNIFLV59C16L219C -
E Mail : info@studioinggiani.it
E Mail Certificata: fulvio.giani@ingpec.eu
Sito Web : www.studioinggiani.it
Portatile : (+39) 347 1144760

La sicurezza non può essere subordinata a criteri di fattibilità economica o produttiva; la tutela dell'integrità fisica del lavoratore (art. 32 Cost. e art. 2087 c.c.) non tollera alcun condizionamento economico. Anche la direttiva quadro del Consiglio delle Comunità Europee (89/391/CEE) del 12 giugno 1989 recante "Attuazione di misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro" considera "che il miglioramento della sicurezza, dell'igiene e della salute dei lavoratori durante il lavoro rappresenta un obiettivo che non può dipendere da considerazioni di carattere puramente economico;" … "Anche dove faccia difetto una specifica misura preventiva, la disposizione suddetta impone al datore di lavoro di adottare comunque le misure generiche di prudenza, diligenza e la osservanza delle norme tecniche e di esperienza" .
Il perseguimento del principio della massima sicurezza organizzativa, tecnica e procedurale può e deve avvenire tramite specifiche, soluzioni e atti quali quelli definiti dall'art. 2 c. 1 lettere u), v), z) del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. , ovvero attraverso l'osservanza, come ha sottolineato la corte suprema, della:

1) Norma tecnica: specifica tecnica, approvata e pubblicata da un'organizzazione internazionale, da un organismo europeo o da un organismo nazionale di normalizzazione, la cui osservanza non sia obbligatoria;

2) e delle Buone prassi: soluzioni organizzative o procedurali coerenti con la normativa vigente o con le norme di buona tecnica, adottate volontariamente e finalizzate a promuovere la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro attraverso la riduzione dei rischi e il miglioramento delle condizioni di lavoro, elaborate e raccolte dalle regioni, dall'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro (ISPESL), dall'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) e dagli organismi paritetici di cui all'articolo 51, validate dalla Commissione consultiva permanente di cui all'articolo 6, previa istruttoria tecnica dell'ISPESL, che provvede a assicurarne la più ampia diffusione;

3) nonché delle Linee Guida: atti di indirizzo e coordinamento per l'applicazione della normativa in materia di salute e sicurezza predisposti dai ministeri, dalle regioni, dall'ISPESL e dall'INAIL e approvati in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano.